

---

## **Gmg Lisbona: l'esperienza dei giovani della Repubblica Ceca, da Porto a Lisbona per diventare "influencer di Dio"**

3.100 giovani partecipano alla Gmg di Lisbona provenienti dalla Repubblica Ceca. 1700 hanno avuto scambi locali durante le giornate dell'incontro, in 11 parrocchie della diocesi di Porto, circa 300 km a nord della capitale. La metà viveva in famiglia, gli altri nelle scuole. Hanno incontrato francesi, polacchi, italiani, ma anche pellegrini provenienti da Guatemala, Corea e Malesia. La spedizione ceca è stata accompagnata da mons. Tomáš Holub, vescovo di Pilsen e mons. Pavel Posád, ausiliare di ?eské Bud?ovice: altri sette vescovi si sono uniti a Lisbona dal 1° agosto. Tereza Novotná, che è stata la coordinatrice della spedizione ceca durante il pre-programma, sottolinea la cordialità dei portoghesi e la loro disponibilità a risolvere qualsiasi problema: "Come organizzatori, sono fantastici. I parrocchiani del villaggio di Vila Chã, che ha accolto 200 pellegrini cechi, si sono recati all'aeroporto per loro anche di notte, un servizio completo". Kristýna Šim?nková del Centro stampa della Conferenza episcopale ceca aggiunge: "I portoghesi hanno preparato per i cechi preghiere congiunte, letture delle Scritture, catechesi o recita del rosario con la comunità portoghese o tour della parrocchia locale". Il clou del programma di Porto è stata la Santa Messa internazionale di sabato 29 luglio, celebrata dal vescovo locale, mons. Manuel da Silva Rodrigues Linda, con la partecipazione di vescovi di tutto il mondo in un parco a poca distanza dall'Atlantico, accompagnati da un'orchestra dell'esercito e da un coro di 400 membri. Diverse lingue sono state parlate durante la messa, il ceco per esempio durante la prima intercessione. "Diventate influencer di Dio", ha incoraggiato il vescovo durante l'omelia: "Quando tornate a casa, diffondete la voce su ciò che avete vissuto qui. Dite come Gesù parlò alla gente. Giovani, non abbiate paura di sognare e rischiare, proprio come ha fatto Maria", ha incoraggiato.

Massimo Lavena